



INCONTRI TERRITORI

LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO MONDIALE: UN IMPEGNO COLLETTIVO PER IL FUTURO

Designazioni UNESCO a confronto

6 febbraio 2025

Ministero della Cultura

Sala Spadolini, Via del Collegio Romano 27 – Roma

La protezione del Patrimonio Mondiale è un impegno collettivo per il futuro che parte dal documento del Comitato del Patrimonio Mondiale 10A: Report on the results of the Third Cycle of the Periodic Reporting exercise in Europe and North America (WHC/24/46.COM/10A). In particolare il punto 6 presenta il Draft Action Plan for Europe and North America e delinea quattro principi guida per l'attuazione del Piano d'azione regionale. Tra questi, il quarto principio, "La protezione dei beni del Patrimonio Mondiale richiede un'azione collettiva", si rivela particolarmente utile per coinvolgere la classe politica su un'agenda che vedrà tutti direttamente coinvolti: quella dell'Action Plan for Europe.

Questo piano d'azione si rivolge a tutti i livelli di governo responsabili dell'attuazione della Convenzione sul Patrimonio Mondiale, comprese le autorità regionali, nazionali e locali.

ORE 10.00

REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI E WELCOME COFFEE

ORE 10.30

SALUTI ISTITUZIONALI

Alessio Pascucci

Presidente Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

Gilberto Pichetto Fratin

Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Matteo Orfini

Membro della Commissione Cultura della Camera dei Deputati

Magdalena Landry

Direttore dell'UNESCO Regional Bureau for Science and Culture in Europe

Aruna Francesca Maria Gujral

Direttore di ICCROM

ORE 11.00

INIZIO DEI LAVORI

Carlo Francini (Coordinatore Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale) introduce e modera la sessione

Frédérique Aubert (Capo Unità Cultura dell'UNESCO Regional Bureau for Science and Culture in Europe)

Il nuovo Piano d'Azione Regionale del Patrimonio Mondiale per Europa e Nord America: quale ruolo per la politica e le amministrazioni

Stefano Musco (Direttore del Servizio II - Ufficio UNESCO, Ministero della Cultura) *Una gestione efficace dei siti del Patrimonio Mondiale ed il coinvolgimento degli amministratori*

Filippo Ghisi (Site Manager "Ivrea, Città Industriale del XX Secolo")

Il sito UNESCO "Ivrea, Città Industriale del XX Secolo" nel Piano regolatore di Ivrea e nel Piano paesaggistico della Regione Piemonte

Mara Nemela (Direttrice della Fondazione Dolomiti UNESCO)

Il Corso di formazione per amministratori locali del sito delle Dolomiti Patrimonio Mondiale

Andrea Bortolamasi (Assessore alla Cultura del Comune di Modena) *Patrimonio Mondiale e Città Creativa. Sinergie e opportunità*

Cristina Balbi (Assessore allo sviluppo economico e al territorio con delega al Sito UNESCO del Comune di Vicenza)

Il Piano di Gestione come catalizzatore di uno sviluppo territoriale virtuoso: l'esperienza del Sito UNESCO Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto

ORE 13.30

PRESENTAZIONE DEI WORKSHOP ONLINE E TERMINE DEI LAVORI

I prossimi appuntamenti

giovedì 20 marzo

ore 16.00-18.00

workshop online

giovedì 10 aprile

ore 16.00-18.00

workshop online

venerdì 16 maggio

ore 10.30-13.30

incontro finale a Roma



ASSOCIAZIONE
BENI ITALIANI
PATRIMONIO
MONDIALE

Con il contributo di



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Legge 20 febbraio 2006, n. 77

Con il patrocinio di



unesco

Commissione Nazionale
Italiana per l'Unesco